

FINANZIAMENTI ARRIVANO I SOLDI PER I BANDI, SUPER-RISPARMIO RISPETTO A BAGNOLI

La Regione sblocca otto milioni

Approvati il progetto strategico ed il protocollo d'intesa. L'organizzazione punta a riconfermare la location di via Caracciolo anche per la tappa del 2013. Ma si potrà stabilire solo dopo la manifestazione

NAPOLI. Sono stati approvati dalla giunta regionale il progetto strategico ed il protocollo d'intesa per l'America's Cup World Series a Napoli 2012/2013. Il primo utile ad avviare le gare, il secondo necessario dopo la nuova localizzazione dell'evento. In effetti i fondi messi a disposizione dalla Regione passano dai 22 del progetto per Bagnoli agli 8 per quello sul lungomare. Un risparmio notevole. Per quanto riguarda il progetto, per la prossima tappa, quella del 2013, è tutto da definire. L'intenzione, più volte manifestata dal Comune e dallo stesso Caldoro, è quella di riconfermare il lungomare come location. Anche se tutto è legato alle decisioni sul prolungamento della scogliera. Se lo studio meteomarinario stabilirà che la struttura, almeno per la parte sommersa, potrà restare, sarà tutto più facile e meno dispendioso. Proprio per la scogliera la Regione ha messo a disposizione 4 milioni

di euro. Di questi sono stati spesi virtualmente per ora, circa 1,5 milioni per i lavori, con un risparmio di circa mezzo milione sulle previsioni. I lavori in Villa Comunale e sul lungomare costeranno in totale un milione di euro (600mila euro solo per restringere i cantieri della metropolitana). In attesa del bando per il Public Event Village, sono già aperti numerosi piccoli cantieri sull'area tecnica ed in Villa Comunale. Il costo complessivo dei lavori si aggirerà attorno ai 400mila euro. Piccoli interventi, in maggioranza inferiori ai 40mila euro ciascuno e quindi con affidamento diretto dell'appalto. I fondi vengono dai finanziamenti europei della Misura 1.12, quella per gli eventi turistici, che non prevede alcuna installazione permanente. Ecco perché non ci sarà alcun

restyling della Villa Comunale e del Lungomare Caracciolo, ma semplicemente un'attività di manutenzione e di pulizia, con qualche installazione temporanea da rimuovere a giochi fatti. Alla città, insomma, alla fine, non resterà nulla, se non un bel ricordo. I tempi di realizzazione sono strettissimi.

Per il Public Village che sarà allestito in Villa Comunale, invece, si spenderanno 3,2 milioni di euro che comprendono l'allestimento, appunto, l'organizzazione degli eventi e la comunicazione.

Il problema, sarà, invece, per il dopo

legate. Per rimettere tutto a posto non sono stati ancora previsti stanziamenti e tutto finirà a carico del Comune di Napoli che dovrà provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi.



Il governatore sblocca i fondi per la Coppa America

